

Per le inserzioni rivolgersi alla  
Società An. A. Manzoni & C.  
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo  
Via Prefettura - MILANO - San  
Paolo, 11 e Succursali :: ::

ABONAMENTI: Per un anno L. 45 - Per un semestre L. 23 - Per un bimestre L. 17  
Ogni numero separato centesimi 50  
UFFICI E TIPOGRAFIA: Via di Prampeno N. 10 - UDINE

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE  
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

PREZZI per ogni millimetro di altezza  
larghezza una colonna: Arvia commercio  
L. 0.75 - Finanziari, legali, assicuratori  
diffidi, concorsi, aste, comunicati ecc.  
L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo dei  
Giornalisti L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

## Il Comitato Intersindacale e il prezzo del pane Non aumentare ma ridurre

Disposizioni alle organizzazioni provinciali  
ROMA, 27.

Come fu annunciato, ieri mattina sotto la presidenza di S. E. Turati, Segretario del Partito, si è riunito a palazzo del Littorio il Comitato Centrale Intersindacale. Nella riunione è stata ampiamente esaminata la situazione generale economica, con particolare riferimento alla questione dei prezzi.

Il Comitato ha esaminato l'andamento dei prezzi di generi di prima necessità ed ha constatato che in alcune province si è verificato un aumento nel prezzo del pane. Il Comitato ha deciso di dare disposizioni alle Organizzazioni sindacali perché svolgano azione efficace con tutti i mezzi a loro disposizione, non solo per impedire che il movimento si generalizzi e si accentui, ma anche per ridurre il prezzo del pane e degli altri generi nella maggiore misura possibile. Il Comitato ha anche esaminato una dettagliata relazione del "cn. Lantini sull'apporto della Confederazione del commercio alla battaglia dei prezzi.

### I numeri indici

La statistica dei prezzi al minuto già eseguita per cura del Ministero dell'Economia Nazionale e pubblicata periodicamente nel Bollettino del lavoro e della previdenza sociale, viene a decorrere dal 1° ottobre 1927, eseguita a cura dell'Istituto centrale di Statistica. Le operazioni eseguite per la costruzione dei numeri indici sono le seguenti: accertamento del prezzo, negli 80 Comuni principali del Regno, di ciascuno dei ventun generi all'ultimo giorno del mese; determinazione del prezzo medio mensile per il Regno di ciascuno dei ventun generi considerati, facendo la media aritmetica dei prezzi indici per i singoli Comuni; determinazione del numero indice di ciascuno dei ventun generi prendendo come base e facendo eguale a cento il prezzo medio calcolato per l'anno 1916. E, infine, determinazione della media aritmetica dei numeri indici relativi ai ventun generi considerati.

## Un comunicato del Comando della Milizia a proposito di un tipo di estintore

L'Ufficio stampa del Comando Generale della Milizia comunica:  
Un Comitato nazionale per la difesa contro il fuoco, avente sede a Milano, diramò tempo fa una circolare al Podestà di tutti i Comuni del Regno, offrendo con essa in vendita uno speciale tipo di estintore a mano e dando affidamento che al suo impiego, in caso di incendi, avrebbe provveduto la locale Milizia fascista. Se l'affidamento di cui trattasi fu realmente dato dal generale Bazzan (Capo di Stato Maggiore della Milizia), non autorizzava alcuna egli diede però sulle modalità seguita nell'offerta del tipo di estintore. Anzi il generale Bazzan, per quanto si valesse dalla sua competenza, esigeva ed otteneva che nel programma presentato dal Comitato e dal Ministero dell'Interno fosse compresa la clausola che l'acquisto del tipo di estintore sarebbe stato fatto a mezzo d'asta pubblica nella quale avrebbero potuto accedere tutte le ditte nazionali. E' bene avvertire che colla distribuzione di estintori a mano, qualunque ne sia il tipo, il Comando della Milizia e per lo Capo di Stato Maggiore generale Bazzan non ha mai creduto potesse risolverli convenientemente il grave problema della difesa contro il fuoco, sia in pace che in guerra, per la quale difesa occorrono mezzi assai più potenti che non siano dei semplici estintori idonei solo in alcune circostanze e in ambienti speciali. Occorre, infine, far conoscere che gli ufficiali della Milizia che facevano parte del Comitato suddetto hanno da tempo rassegnato le loro dimissioni.

## Per la denuncia delle miniere

Approssimandosi la data di scadenza del termine per la denuncia delle miniere, siamo essere di proprietà privata o accordate in concessione o in concessione governativa, il Ministero della Economia Nazionale ha diramato una circolare a tutti i Prefetti e agli ingegneri capi dei Distretti minerari, invitandoli a richiamare l'attenzione dei titolari di concessioni minerarie come dei proprietari di miniere in esercizio o abbandonate e di quanti altri vi abbiano interesse sulla necessità di procedere a tale denuncia, entro il 23 agosto 1928, Anno VI, data in cui scade il termine di un anno dalla pubblicazione del decreto suddetto.

Per quanti possano avervi interesse si comunica:  
A) che le denunce devono essere redatte su carta bollata da L. 3 diretta al Ministero dell'Economia Nazionale Direzione generale delle Industrie e Miniere per il tramite del Distretto minerario e corredate dei titoli comprovanti la disponibilità o la proprietà della miniera.

B) che l'omessa denuncia entro il termine stabilito trae seco senz'altro la decadenza di ogni diritto minerario.

C) che il termine predetto del 23 agosto 1928, Anno VI, ha carattere perentorio e che pertanto viene esclusa ogni possibilità di proroghe.

## Il saluto del rappresentante del Governo alla Salma di Ferdinando Martini

MONSUMMANO, 27.

Il Sottosegretario di Stato per l'Istruzione S. E. Bodrero, recando ieri a nome del Governo l'estremo saluto alla Salma di Ferdinando Martini ha detto:  
«In Ferdinando Martini il Governo nazionale fascista saluta uno degli uomini che in più molteplici attività, seppero nobilitare ed onoratamente servire il loro paese. Fu egli veramente temperamento latino, sarei per dire addirittura romano, poiché i grandi uomini che formano l'impero furono tali da sapere sostenere ardue lotte nelle assemblee politiche e governare Province romane, comandare Legioni, ed emanare nel Pretorio sentenze dense di saggezza giuridica, scrivere le loro memorie od opere di varia letteratura e saggiamente le folle sotto il fascino della loro eloquenza. Tale fu dunque anche Ferdinando Martini, uomo politico e letterato, Governatore e Ministro, oratore e polemista, onde per l'armonia di tutte queste attività che egli sapeva esprimere in grado eminente rivive oggi il suo spirito come ricordo ed esempio di una complessa figura profondamente italiana. In ciascuno dei posti che Egli coprì impresso una traccia del suo sapere. Quanto storia quanti eventi! Ed a tutti Ferdinando Martini fu presente e partecipò almeno con quella passione profonda dell'anima che salvò Egli sapeva celare sotto il suo sorriso.

Narra la leggenda che ad un suo famoso e non conosciuto discorso in un Consiglio dei Ministri del maggio 1915 si debba la spinta più forte alla del-

## Un grave lutto per l'Aeronautica italiana

## Il tenente generale Guidoni vittima di un esperimento di lancio col paracadute

ROMA, 27.

Stamane alle ore 8.33 sul campo sperimentale di Monte Celio il tenente generale Alessandro Guidoni volle tentare un esperimento di lancio col paracadute «Salvador B» in dotazione di reparti della R. Aeronautica. Aveva precedentemente avvertito il tenente Freri di preparargli il suo paracadute: personale invitandolo a tenere assolutamente riservato a chiunque la sua intenzione di compiere il lancio. Alle ore 5, indossato il paracadute partì in volo a bordo di un apparecchio R 23 pilotato dallo stesso tenente Freri.

Dopo 1000 metri di quota il pilota iniziò il volo piano. Poco dopo il generale si gettò nel vuoto. Senonché il tenente Freri ha avuto l'impressione che il generale si fosse abbattuto troppo affrettatamente e in modo prima di trovarsi sulla verticale del campo di aviazione. Il comando automatico e quello a mano di apertura del paracadute hanno funzionato regolarmente, ma essendosi il generale buttato all'indietro, nel capogolimento avvenuto nei primi istanti della caduta, una parte dei cordami gli si è arrotolata attorno al collo ostacolando così l'apertura dell'apparecchio e il generale Guidoni precipitò a terra rimanendo all'istante cadavere.

## Dopo l'arresto di Bela Kun

Tentava un colpo in grande stile

VIENNA, 27.

In relazione all'arresto di Bela Kun, Commissario del Popolo in Ungheria durante la parentesi comunista, i giornali ritengono che l'ex dittatore rosso stesse preparando un'azione in grande stile in Ungheria. L'ufficio in cui egli si era installato nel settimo distretto della capitale austriaca sotto la falsa indicazione di una ditta commerciale, era infatti un luogo di convegno dei più noti elementi comunisti ungheresi. Bela Kun si è rifiutato di dare qualsiasi informazione circa lo scopo del suo soggiorno a Vienna.

Non appena saranno state eseguite le indagini della polizia per la contravvenzione al divieto di associazione segreta e alla interdizione del ritorno nel territorio federale, Bela Kun sarà deferito al Tribunale. La polizia sta eseguendo un'inchiesta per l'arresto dei complici di Bela Kun.

## Disastro ferroviario sotto una galleria

CITTA' DEL CAPO, 27.

Mentre un treno proveniente da Johannesburg traversava a grande velocità la galleria di Haxtriv presso Vorceher la vettura riportando devio trascinandosi dietro altre 5 vetture che sono andate in fiamme.

Si deplorano 5 morti, 6 feriti gravi e parecchi altri leggermente. Nel 1914 nella stessa località si era verificato un terribile accidente ad un treno che trasportava truppe. Vi furono in quel disastro numerosi morti.

## La guerra civile nel Messico

MESSICO, 27.

Notizie da Irapuato recano che 19 ribelli sono stati massacrati insieme al loro capo Filippo Suarez durante un combattimento con le truppe federali svoltosi presso la Guadalupe.

## Noi allarmi dell'opposizione jugoslava per un presunto protettorato italiano nell'Albania

BELGRADO, 27.

I capi dei partiti di opposizione Radicevic e Yovanovic hanno rivolto una interpellanza al Ministro degli Esteri sulla politica estera. Dopo aver rilevato la persistenza di voci provenienti dalle varie fonti le quali annunciano l'intenzione dell'Italia di proclamare prossimamente la unione doganale con l'Albania, unione che sarebbe seguita da un protettorato definitivo, gli interpellanti domandano spiegazioni sulle vere intenzioni dell'Italia in Albania, sull'atteggiamento delle grandi potenze firmitarie dell'atto del 9 novembre 1922 e sull'opportunità di fare passi che siano suscettibili per impedire l'ulteriore impossessamento dell'Albania da parte dell'Italia.

Inoltre il capo del partito agrario Yovanovic ha presentato alla presidenza della Camera una interpellanza colla quale afferma che l'Italia svolge allo stesso tempo una campagna contro la concessione di un prestito alla Jugoslavia che attualmente si sta negoziando a Londra e chiede chiarimenti al riguardo.

## Un grave lutto per l'Aeronautica italiana

## Il tenente generale Guidoni vittima di un esperimento di lancio col paracadute

ROMA, 27.

Su oltre 200 lanci animali e con zavorra è questa la prima volta in cui il paracadute non si è aperto. Il generale Guidoni non aveva nessun obbligo di compiere questa esperienza anzi, se avesse chiesto il permesso ai suoi superiori l'approva gli sarebbe stata forse vietata. Ma il generale Guidoni apparteneva alla schiera eletta di quei capi che anche nei più pericolosi esperimenti intendono rendersi conto personalmente di tutto, applicando così largamente la teoria dell'esempio che è norma quotidiana dei capi della R. Aeronautica e che costituisce forse il segreto dei nostri successi aviatori.

Il tenente generale Alessandro Guidoni era mondialmente conosciuto come un tecnico aeronautico di radica competenza e valore. A Washington e a Londra, ove aveva ricoperto le cariche di Addetto aeronautico italiano, si era cattivato stima e simpatia. Nel Genio aeronautico che egli aveva costituito tenendone la direzione negli anni 1923-1924 e dove era tornato nello scorso ottobre, lascia un vuoto che non sarà facile colmare. Aveva 48 anni e proveniva dal Genio navale.

La R. Aeronautica gli prepara per domenica solenni funerali.

## Litvinoff si disinteressa

dell'insuccesso comunista nelle elezioni  
francesi

IN RUSSIA si desidera il franto unico  
delle Nazioni capitaliste

PARIGI, 27.

Il «Matin» pubblica una informazione secondo la quale il deputato comunista francese Jean Renaud ha effettivamente avuto, come fu riferito, un colloquio all'Ambasciata russa di Berlino con Litvinoff, sull'esito della battaglia elettorale in Francia. Il deputato francese, avendo fatto rilevare il pericolo di una politica di isolamento e fra l'altro l'errore che vi era nel volere mantenere tutti i candidati comunisti al secondo turno di scrutinio, fu così male accolto da Litvinoff, che fu incapace di partire subito per Mosca onde chiedere ordini. Litvinoff gli rispose che il passaporto gli sarebbe stato negato e che non aveva che da ripartire per Parigi per eseguire gli ordini ricevuti. Litvinoff avrebbe soggiunto: «Non capite dunque che la Russia ha ora bisogno di vedere costituirsi contro di essa il fronte unico di tutte le Nazioni capitaliste?».

Il giornale aggiunge che l'Ambasciatore mostrava di disinteressarsi completamente dai risultati delle elezioni francesi e sembrava dare una maggiore importanza all'organizzazione del primo maggio, festa a carattere rivoluzionario. (Stefani).

## Per lo statuto di Tangeri

MADRID, 27.

Il generale Primo de Rivera ha avuto un colloquio con il generale Jordana, direttore generale per gli affari del Marocco e delle Colonie, riguardo alla ripresa dei lavori della Conferenza di Parigi sullo statuto di Tangeri.

## CRONACHE CIVIDALESI

## L'Acquedotto del Poiana

## I vari aspetti dell'importante questione

CIVIDALE, 27.

Già più volte abbiamo trattato nei suoi vari aspetti l'importante questione dell'Acquedotto del Poiana, riferendo i voti espressi dai Comuni e da altri Enti. Poiché il problema investe interessi di una vasta zona, crediamo utile per uno appassionato esame della questione, esporre i concetti fondamentali a seconda dei diversi punti di vista:

## Un ordine del giorno della Società operaia cividalese

Da parte di taluno non si comprende la gravità della questione che si prospetta col progettato ampliamento della rete dell'acquedotto Poiana, ma noi cividalesi che in più riprese abbiamo provato il grave disagio derivante dalla mancanza dell'acqua più che qui che nei paesi della periferia collegata dalle condutture è cioè nei paesi situati più in basso in confronto di Cividale, il problema desta seria preoccupazione non soltanto nelle famiglie che hanno provato a non vedersi arrivare l'acqua al secondo piano delle abitazioni, ma anche presso gli Enti che nella mancanza e deficienza d'acqua hanno provato molto frequentemente il grave disagio. Nella seduta di ieri anche la Direzione della Società operaia si è interessata vivamente di questo problema vitalissimo per la nostra città non solo ma anche per i Comuni consorziati e facendosi portavoce di oltre 500 soci che rappresentano altrettante famiglie ha votato il seguente ordine del giorno:

«La Direzione, formata l'attenzione sulla delicata questione del progettato ampliamento dell'acquedotto Poiana, sicura di interpretare il pensiero dei suoi soci, nel mentre esprime la propria simpatia per le vicine zone redenti con l'aumento che possano felicemente risolvere la questione dell'acqua, si permette richiamare l'Autorità competente sulla necessità di salvaguardare da ogni possibile danno l'importante e delicato servizio pubblico tenuto presente le non lievi difficoltà ed i disagi già verificatisi nei periodi di magra».

## Il Direttore del Fascio di Cormons per l'approvvigionamento idrico

CORMONS, 27.

Da oltre 50 anni, il problema dello approvvigionamento idrico di Cormons ha formato oggetto di studio da parte di tutte le Amministrazioni che si sono succedute nel governo della pubblica cosa: nessuna di esse però, pur interessandosi vivamente della gravissima questione è riuscita a risolvere il vitale problema che ha trovato sempre difficoltà insormontabili di carattere tecnico e finanziario.

Da più di un quinquennio, si è però prospettata una soluzione che tenesse di indescusso valore o di scrupolosa e onesta imparzialità avevano ritenuta possibile e avevano consigliato: l'aggregazione dei Comuni di Cormons e Brazzano al Consorzio per l'acquedotto del Poiana.

Questa soluzione che importa un oneroso gravissimo per i due Comuni onere però giustificato dalla impellente necessità di provvedere senza ulteriore indugio all'approvvigionamento idrico delle due popolazioni interessate, era stata in un primo tempo accettata a unanimità anche dal Consorzio Poiana: poi vennero i primi dubbi sulla disponibilità d'acqua che risultava deficiente nei periodi di magra e per certe località eccezionali. Quindi nuovi studi di chi la Prefettura del Friuli affidava all'ingegnere Capo del Genio Civile di Udine, il quale in una diligente e dettagliata relazione asserisce che l'acqua c'è e che la deficienza nella distribuzione ai Comuni consorziati si devono attribuire solo alla imperfezione degli impianti e allo scontro che dell'acqua stesso si fa in alcuni Comuni e specialmente in certe ore. La relazione dell'ingegnere, che prevede l'esecuzione dei lavori necessari per togliere i lamenti inconvenienti, lavori che dovrebbero essere eseguiti a tutte spese di Comuni consorziati, avrebbe dovuto essere accettata senza discussione: trovò, invece degli oppositori che ne misero in dubbio le conclusioni e che la criticarono anche sui giornali, parlando con una competenza molto relativa e, certo, con poco senso di opportunità.

In tutta la questione Cormons e Brazzano, che domandano di aver l'acqua loro necessaria in misura minima, in ogni caso, nella quantità eccedente i bisogni dell'attuale Consorzio, non sono finora intervenuti con manifestazioni o articoli ingombranti.

In regime fascista e su un problema tanto importante e così chiaramente impostato, le polemiche — sempre antipatiche — sempre antipatiche — dovrebbero essere lasciate da parte, per dar posto al parere di tecnici competenti e imparziali.

Bene hanno fatto quindi i nostri dirigenti a votare, ieri sera, il seguente ordine del giorno:

«Il Direttorio del Fascio di Cormons e quelli della Sezione Combattenti, della Sezione Mutuisti, dell'O. N. D., i rappresentanti del Sindacato Fascista presentino il Commissario prefettizio, esaminando attentamente l'annoso problema dell'approvvigionamento idrico di Cormons e le varie soluzioni finora prospettate, mentre dichiarano di non voler entrare in polemiche coi camerati di Cividale perché ritengono che la soluzione dell'importante problema dello acquedotto del Poiana debba essere data dai tecnici; riaffermano l'assoluta necessità, per

Commons, di veder risolto nel più breve tempo possibile la questione dell'acquedotto perché impellenti necessità alimentari ed igieniche lo esigono; sostengono di essere disposti a sopportare qualsiasi sacrificio finanziario compatibile con le risorse del bilancio comunale per la rapida soluzione del problema stesso;

«raccomandano vivamente ai fascisti tutti dei vari Comuni interessati nel Consorzio del Poiana, ed in modo speciale alle autorità comunali e politiche di esaminare spassionatamente la questione che riveste carattere umanitario e di venire in aiuto alla popolazione cormonese che è periodicamente colpita da malattie infettive causate dalla mancanza d'acqua potabile che impedisce inoltre l'osservanza delle più elementari norme igieniche».

## Festa degli alberi a Spessa

(27). — Ora che gli alunni del Capo luogo hanno partecipato alla Festa Provinciale sul Monte dei Bovi — viene la volta di quelli delle frazioni. Oggi, a Spessa, prima della cerimonia della premiazione, quegli scolari, raccolti col vessillo della Patria, sui ridotti collini di S. Giuseppe, a precisamente sopra l'altura che confina col Bosco Romano hanno piantato una sessantina di pini e di abeti, sotto la guida del Direttore Didattico cav. A. Rieppi e delle maestre Italia Venuti e Olimpia Rieppi, e dei signori Bonessi e Gasparutti, pratici simili di simili operazioni.

Sono stati cantati inni agli alberi ed alla Patria, recitati poesie, monologhi, e pronunciate appropriate e calde parole da parte del Direttore cav. Rieppi. Quindi è stata consumata una modesta refezione, mentre il sole apprendosi uno spiraglio tra le nubi, veniva ad avvolgere quella lieta brigata tra le sue tepide spire.

## Per i militi della La Coorte

L'Ufficio stampa del Comando della La Coorte M. V. S. N. Cividale comunica:

«Tutti i militi del Manipolo di Cividale dovranno adunarsi sabato 28 corrente alle ore 20 presso il Comando Coorte.

I militi del Manipolo di Manzuno dovranno adunarsi domenica 29 corrente alle ore 9.

Alle riunioni presenzieranno i rispettivi Comandanti di Centuria».

## Funerari De Tuoni Cocciani

Una commovente manifestazione di cordoglio sono riusciti oggi alle ore 15 i funerali della compianta signora Caterina De Tuoni in Cocciani.

Il lungo corteo dopo le esequie nella Chiesa di S. Martino si è formato col seguente ordine: Insegna religiosa, corone bellissime di fiori freschi inviate dal marito — Amministrazione dell'Ospedale Civile — Famiglia avv. Pietro Cocciani — Lucia Baiseri — cugino Silvio Cocciani — Impiegati Ospedale Civile — Famiglia Bruni — Famiglia Cucovaz — Preceduta dal clero Salmidiano veniva la carrozza di I. classe su cui posa la ricca bara. Reggevano cordoni quattro signore in gramaglie. Seguivano il fratello della defunta, un nipote e altri parenti nonché i numerosi coloni ed affittuali, uno stuolo di signore in gramaglie e donne del popolo.

Nel seguito abbiamo notato il comm. De Pollis avv. Antonio, Nussi comm. avv. Vittorio, Accorridi comm. prof. Francesco, Moro cav. uff. Felice, Albini cav. Lorenzo, Albini cav. Riccardo, Paciani ing. Ernesto, Del Basso, ing. Francesco, Strazolini Feliciano, Sandrini avv. Giuseppe, Sariego dott. avv. Antonio, Vuga Francesco, Marioni avv. Giuseppe, Cossio Giovanni, Aviani Giovanni, Diploti Achille, Della Rovere Luigi o Carlo, Pesante Gio. Battista, Versegna Eugenio, Miami geom. Antonio Dotti Giuseppe ecc. ecc.

Il lungo corteo ha attraversato le vie della città giungendo fuori porta S. Pietro dove ha proseguito per Udine ove la Salma sarà sepolta nella tomba di famiglia.

Al marito cav. Luigi Cocciani e agli altri congiunti rinnoviamo le nostre più sincere condoglianze e augurando che l'oderna manifestazione valga a lenire il loro dolore.

## UNIVERSITA' POPOLARE

Ieri sera abbiamo avuto, all'Università Popolare una interessante lezione di biologia umana del prof. Vittorio Cesa de Marchi, che ha parlato per circa un'ora sulla costituzione del corpo umano, e sulle funzioni dei diversi tessuti, dal sistema cerebro spinale, dal cuore, ecc. guadagnandosi un'attenta ascolazione e vivi applausi dall'aula uditorio.

## Le date degli esami di maturità artistica

ROMA, 27.

Il giorno 20 giugno p. v. avranno inizio presso la Regia Accademia di Belle Arti di Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia gli esami di maturità artistica. La prova scritta di letteratura italiana avrà luogo il giorno 20 giugno; le prove grafiche artistiche si svolgeranno dal successivo giorno 21 al 4 luglio e dal 5 luglio in poi, si terranno gli esami orali. Le domande e i documenti per l'ammissione ai detti esami dovranno essere presentati alla Segreteria dell'Istituto ove si vogliono sostenere le prove entro il 15 giugno prossimo. La seconda sessione avrà inizio il 20 settembre p. v.



## CRONACA PROVINCIALE

## CRONACA GEMONESE

Il R. Provveditore agli Studi  
tra i maestri del Gemonese

GEMONA, 27.

La manifestazione scolastica, resa più importante dall'intervento di tutti i Podestà, Segretari politici e autorità del Mandamento, svoltesi oggi in onore del R. Provveditore agli Studi della Venezia Giulia, è riuscita di grandissima importanza.

Vicino alla scuola, fascista ora di nome e di fatto, hanno palpitato tutti i cuori e l'animo di tutti è stato pervaso da un grande rinnovato fascismo: amore verso la Fuocina che plasma i giovani generazioni che saranno sicuramente degne dell'avvenire.

Oltre 200 maestri sono presenti tutti inquadri nell'A. N. I. F. Un migliaio di scolari, attendono l'alto funzionario scolastico. Fieri nella loro divisa di piccoli militi sono 200 Balilla con vetusti berlucchi e ardui che destano grande ammirazione e altrettanto le Piccole Italiane vispe e di una grazia che commuove. Presiedono ad essi le signorine insegnanti Rosini Maria e Masini Anna, il comandante della 18.ª Coorte Militare Balilla maestro signor Adriano Montagna. Sono presenti gli allievi del R. Laboratorio Scuola "Benito Mussolini", i collegiali degli S. Maria e del Collegio delle suore.

## Giunge il R. Provveditore

Balilla e scolari sono dislocati alla stazione, a Porta Udine, sotto la Loggia municipale per ricevere e per il saluto alla voce del R. Provveditore.

Instantissimi il R. Direttore scolastico prof. Morinelli, tutti gli insegnanti perché la manifestazione riesca degna dell'amorevole superiore. Nella piazza Vittorio Emanuele II, è schierato il grosso delle forze scolastiche.

Il Podestà dott. cav. Liberale Celot, ascende col Direttore scolastico alla stazione e riceve proveniente da Udine, il R. Provveditore comm. Mondino che è accompagnato dal R. Ispettore Scolastico di Udine cav. Tonello e dal R. Ispettore scolastico della circoscrizione di Tolmezzo cav. prof. Vincenzo Bianco. All'uscita dell'edificio ferroviario è accolto dagli allievi delle classi inferiori. A Porta Udine una squadra di Balilla gli grida un vibrante "A noi!".

In piazza grondono gli allievi di altri due manipoli di Balilla, delle Piccole Italiane, degli scolari e delle autorità e delle rappresentanze tra le quali notiamo, oltre il Podestà, il vicepodestà, signor Giuseppe Strolli, il vice segretario politico signor Ezio de Carli, il Comandante della 55.ª Legione Alpina cav. Alberto Luzzi con gli ufficiali del Comando, il ten. colonnello cav. Vidoni con i suoi ufficiali, il Pretore avv. cav. Bonaventura Della Bianca, mons. Arciprete, il Presidente del Combattente signor Federico Dolomina, il Podestà, e i Segretari politici del Mandamento con tutte le rispettive Autorità che per non cadere in omissioni non elenchiamo. Sono presenti il Segretario dell'A. N. I. F. don Valentino Falgarini, il R. Direttore didattico prof. Ruggieri, L'anno, prof. Caraglio, direttore don Pio Gaboli ed altre notabilità della zona.

Una graziosa Piccola Italiana, la bambina Borzutti e un piccolo Balilla, lo scolaro Innocenzo Masini, si presentano al R. Provveditore a d'oro poche parole ben dette gli consegnano un mazzo di garofani e due ricostituiscono fotografie dei reparti Balilla composti. In segno di riconoscenza il superiore li abbraccia e ringrazia.

Le scolaresche cambiano quindi l'imno "Giovinezza" e l'imno "Le glorie di Roma".

## La riunione nell'Aula Magna

Il R. Provveditore seguito dalle autorità, degli insegnanti e dalle rappresentanze sale nell'Aula Magna. Il Podestà, il vicepodestà, il Segretario politico, il R. Direttore didattico, il R. Direttore scolastico, il Segretario politico, il vice segretario politico, il Comandante della 55.ª Legione Alpina, il ten. colonnello cav. Vidoni con i suoi ufficiali, il Pretore avv. cav. Bonaventura Della Bianca, mons. Arciprete, il Presidente del Combattente signor Federico Dolomina, il Podestà, e i Segretari politici del Mandamento con tutte le rispettive Autorità che per non cadere in omissioni non elenchiamo. Sono presenti il Segretario dell'A. N. I. F. don Valentino Falgarini, il R. Direttore didattico prof. Ruggieri, L'anno, prof. Caraglio, direttore don Pio Gaboli ed altre notabilità della zona.

Una graziosa Piccola Italiana, la bambina Borzutti e un piccolo Balilla, lo scolaro Innocenzo Masini, si presentano al R. Provveditore a d'oro poche parole ben dette gli consegnano un mazzo di garofani e due ricostituiscono fotografie dei reparti Balilla composti. In segno di riconoscenza il superiore li abbraccia e ringrazia.

Le scolaresche cambiano quindi l'imno "Giovinezza" e l'imno "Le glorie di Roma".

## La riunione nell'Aula Magna

Il R. Provveditore seguito dalle autorità, degli insegnanti e dalle rappresentanze sale nell'Aula Magna. Il Podestà, il vicepodestà, il Segretario politico, il R. Direttore didattico, il R. Direttore scolastico, il Segretario politico, il vice segretario politico, il Comandante della 55.ª Legione Alpina, il ten. colonnello cav. Vidoni con i suoi ufficiali, il Pretore avv. cav. Bonaventura Della Bianca, mons. Arciprete, il Presidente del Combattente signor Federico Dolomina, il Podestà, e i Segretari politici del Mandamento con tutte le rispettive Autorità che per non cadere in omissioni non elenchiamo. Sono presenti il Segretario dell'A. N. I. F. don Valentino Falgarini, il R. Direttore didattico prof. Ruggieri, L'anno, prof. Caraglio, direttore don Pio Gaboli ed altre notabilità della zona.

Una graziosa Piccola Italiana, la bambina Borzutti e un piccolo Balilla, lo scolaro Innocenzo Masini, si presentano al R. Provveditore a d'oro poche parole ben dette gli consegnano un mazzo di garofani e due ricostituiscono fotografie dei reparti Balilla composti. In segno di riconoscenza il superiore li abbraccia e ringrazia.

Le scolaresche cambiano quindi l'imno "Giovinezza" e l'imno "Le glorie di Roma".

## Il discorso del R. Provveditore

Il prof. comm. Mondino, dopo aver ringraziato il Podestà, le Autorità, gli insegnanti, le rappresentanze convenute per la sincera accoglienza, pronuncia un discorso mobilissimo, parlando da maestro, da maestro e che incanta l'uditorio che approva ripetutamente. Lo spazio non ci permette di riportare l'intero discorso, per non guastare la bella orazione. Rivolgendosi agli insegnanti dice che sono irresistibili le suggestioni di trovarsi tra loro di quando in quando per comunicare con il loro

spirito e con le giovani speranze della Patria.

Aborre il chiuso, la vita di tavolino che appiatta gli animi ed ama lo spazio, la luce, il sole, il diretto contatto con i suoi collaboratori primi fra tutti maestri il cui compito è la più alta missione: quella che dà le maggiori soddisfazioni: missione che oggi assume nella Era fascista, a somma virtù. Fieno presente che ha l'alto onore di provenire dalle file degli insegnanti delle quali ha militato quando i tempi agonistici facevano lo spirito e che egli ribelle doveva sopportare grandi disillusioni e mortificazioni.

Ricorda diversi episodi della sua vita di insegnante e dei primi anni quando Provveditore, episodi caustici, interessanti che sono sentiti dai presenti con grande godimento perché provati pure in tempi ormai lontani da molti insegnanti. Chiude ricordando il pellegrinaggio dei maestri all'Albergo "Benito Mussolini", la scuola elementare, l'Orfanotrofio, i Modelli-Baldissarav e gli altri istituti scolastici riportando ottime impressioni.

L'aula chiusa è accolta da prolungati e ripetuti applausi.

Al R. Provveditore sono quindi presentati tutti i maestri ai quali stringe con effusione la mano.

A mezzogiorno ha luogo una colazione offerta dal Podestà nell'Albergo Friuli servita inappuntabilmente.

Nel pomeriggio il R. Provveditore si reca a visitare il R. Laboratorio Scuola "Benito Mussolini", la scuola elementare, l'Orfanotrofio, i Modelli-Baldissarav e gli altri istituti scolastici riportando ottime impressioni.

Fu inviato alla signora Mondino degna consorte del R. Provveditore il seguente telegramma:

"Insegnanti friulani rendendo oggi affettuoso omaggio suo illustre Consorte inviano Lei gentili figurelle dei deferenti saluti." — Ispettore: BIANCO.

## Da BUIA

Visita del Provveditore agli Studi

(27). — Stamane l'ill. mo comm. Mondino provveditore degli studi per la Venezia Giulia, accompagnato dal dott. Tanzarella e dall'ispettore cav. Bianco ha iniziato la visita ai circoli didattici del Medio Friuli da Buia.

E' stato ricevuto dal signor Podestà cav. Barnaba, dal Segretario politico di Buia e dal Podestà e Segretari politici convenuti da Tarcento, Nimis, Treppo

scolla.

## Da NIMIS

Il saluto del Commissario prefettizio

(27). — Il Commissario prefettizio cav. Italo Comelli in occasione del suo insediamento ha pubblicato il seguente manifesto:

"Per ordine di S. E. il Prefetto della Provincia di Udine, assumo temporaneamente l'incarico della straordinaria amministrazione del Comune. Rinvio a tutti voi il mio saluto affettuoso, perché so che in voi troverò i più cordiali ed interessati collaboratori.

L'incarico che mi è stato affidato comporta notevoli sacrifici e vi potrà adempiere solo nel caso che tutti, in unione alle Autorità politiche, siano decisi alla più schietta, continua e fattiva collaborazione.

Cittadini, conoscendo il vostro saldo amor patrio e la vostra assoluta dedizione al Regime, sono certo che, in fraterna unità d'intenti, marceremo con passo svelto e sicuro verso la realizzazione di quell'assistentamento dell'amministrazione che è nel voti di noi tutti.

Con questo augurio, che diverrà sicuramente la realtà di un domani non lontano, eleviamo il nostro pensiero riconoscente a S. E. il Prefetto che ben degnamente rappresenta il Governo nazionale ed al Gerarchi del Partito, ai quali riconfermiamo il nostro giuramento.

Per l'Italia, per S. M. il Re, per il Duce, alala!".

## ASSEMBLEA DEL FASCIO

Domani sera, sabato, alle ore 20, si riunirà l'assemblea generale ordinaria di questa Sezione del Fascio per la relazione morale e finanziaria. L'Assemblea sarà presieduta dal rappresentante la Federazione provinciale, signor Enea Caine.

## Da TARGENTO

PROVA PRATICA D'INNESTO ALLE VITI

(27). — La Cattedra Ambulante di Agricoltura avverte gli agricoltori che domenica 29 corrente dalle ore 7 alle 15 nel vigneto sperimentale istituito in Colli della Soima, presso il signor Vittorio Zucchi, della Stazione Sperimentale di Viticoltura di Conegliano, sarà fatta una pubblica prova d'innesto delle viti.

Gli innesti saranno eseguiti dal personale specializzato della Stazione suddetta ed un tecnico della stessa darà le delucidazioni necessarie e spiegherà l'importanza di tale operazione.

Gli agricoltori interessati sono vivamente pregati di intervenire.

## TEATRO SOCIALE

(27). — L'Ateneo vivissimamente per la prima dell'opera "Piccolo Balilla" del Corone, che questa sera, sabato, andrà in scena al Sociale per opera di una sessantina dei nostri Balilla e Piccole Italiane, egregiamente preparati dal Corpo Insegnante.

Dell'orchestra, fanno parte ottimi elementi e, tutto sommato, è a prevedersi un pieno.

Domani sera, domenica, replica.

Grande, Malano, S. Daniele, Colloredo di Montebelluno, Segnacco, nonché tutti i direttori didattici di questi Circoli e da mons. Arciprete di Buia e da tutti i reverendissimi parroci del Comune sopradetti.

I Balilla, le Piccole Italiane in numero di 300 e gli alunni delle scuole riunite sul piazzale del Municipio hanno salutato la più alta autorità della nostra circoscrizione scolastica coi canti del patriottismo e della giovinezza. Nei locali del Municipio sono state presentate le Autorità riunite e le notabilità del paese, nonché tutti i dirigenti degli Asili, Scuole di disegno o di altre manifestazioni culturali.

Erano presenti i "signori cav." Mosca podestà e direttore, Bosello per Tarcento, il signor Morante per Segnacco, il signor Franz per Colloredo di Montebelluno, signori Leonarduzzi e Schiratti per Malano; il direttore didattico di S. Daniele, il Commissario prefettizio cav. Comelli e il signor Antonini per Nimis; mons. Bulfini, rev. don Zamparini, rev. don Pellegrini delegato mandamentale della A. N. I. F.

Quindi riuniti circa 150 insegnanti dei Circoli di Buia, Tarcento e S. Daniele e le Autorità, il signor Podestà cav. Barnaba, a nome del Comune, il Segretario politico, signor Savonitti a nome del Fascio locale e il Segretario della A. N. I. F. don Pellegrini, ed il signor Ispettore cav. Bianco, risposero parole di saluto al R. Provveditore e questi intrattene per oltre un'ora e mezza gli insegnanti in una dotta, brillantissima conferenza sulle ragioni spirituali e materiali dell'insegnamento.

Incentuando l'uditorio per indicare le vie della missione scolastica, secondo le direttive dell'attuale Governo nazionale dopo aver fatto la disamina delle funzioni della scuola nell'ultimo periodo storico e nell'avvenire.

L'ill. mo Provveditore ha quindi visitato i locali delle scuole del capoluogo constatandone personalmente e diligentemente le condizioni.

Quindi tutte le Autorità offrono allo illustre ospite un banchetto in forma familiare all'Albergo Cayrelletto senza discorsi in stile fascista.

Il comm. Mondino si compiacque di apprezzare alcuni eletti lavori d'arte riusciti in esecuzioni del nota artista Giampoli e quindi si recò a visitare lo studio del pittore Ursula.

Alle ore 16 ripartì salutato dalle Autorità e dagli insegnanti lasciando in esse e nel paese una in cancellabile impressione di una vivificante forza dinamica viva, protesa con un'infinita poesia e sapienza a pro della Patria, della scuola e dell'educazione del nostro popolo.

CHI SI FOSSE DIMENTICATO DI SEMINARE o volesse guadagnare tempo, troverà sempre piantine da trapiantare di tutti gli ortaggi, oltre che le relative sementi, presso lo STABILIMENTO AGRICOLO "S. A. O." di Udine (Piazzale 26 Luglio, Porta Po, scolla).

Il Direttore del Fascio

PER I TERREMOTATI

(27). — La popolazione di questo capoluogo per soccorrere i danneggiati del terremoto Carnico e dimostrare ad essi il suo fraterno dolore per l'ultima sciagura, ha versato nelle casse della Federazione fascista provinciale lo importo di L. 430.10.

Ha inoltre raccolto in seguito all'interessamento del nostro benemerito Podestà circa quindici lire di granoturco che saranno inviate alla Federazione per la distribuzione ai danneggiati.

E' doveroso tributare un pubblico elogio al Comitato composto dal signor Eugenio de' Lotti Podestà, Direttore del Fascio, signor Sbruno Giovanni a signorine Durigato Minutello, Rossetto, Gaspari, Ordani Cassi, Pittori, Venturini, Gnesutta, Mataassi, Scarpa, Pampinelli, Piccoli, Cesa, Fagotto, Iva.

FURTO E VANDALISMO

La notte scorsa alcuni mariuoli rimasti finora sconosciuti sono penetrati, scassinando la porta posteriore, nel locale del signor Vittorio Scarpa che gestisce un bar con annesso albergo, esportando diverse bottiglie di liquori, dolciumi, ecc. Non contenti della refurtiva, dopo essersi ben rifollati, versarono dell'acquavite sul tappeto del bigliardo dandogli poi fuoco. Fortunatamente lo Scarpa udendo rumori scese e riuscì a spegnere il fuoco che minacciava prendere proporzioni sempre più allarmanti.

Il danno subito dal signor Vittorio Scarpa ammonta a parecchie migliaia di lire.

L'Autorità di Pubblica sicurezza sta indagando energicamente per rintracciare gli autori dei gravi reati.

NOZZE AUSPICATE

In questi giorni con rito solenne si sono celebrati gli sponsali della gentilissima signorina Maria Della Valle di Latisana col signor Leone Pittini di Gemona. Benedisse la coppia lo zio della sposa monsignor Della Valle, ed il Podestà signor Emilio De Lotti la unì nel vincolo civile esprimendo con ciavate parole i propri auguri.

Terminate le cerimonie in casa Della Valle seguì un sontuoso banchetto servito con molta signorilità dal proprietario del caffè centrale signor Alfredo Veronesi. Al lieto simposio parteciparono parenti ed amici ed allo spuntino il signor Cirillo Fusaro ha brindato col suo solito brio alla salute e felicità degli sposi, i quali sono partiti per un lungo viaggio di nozze accompagnati alla stazione da parenti ed amici. Magnifici i doni pervenuti agli sposi e innumerevoli gli auguri cui uniamo i nostri.

Da CERVIGNANO

LA GIORNATA DEL PANE

(27). — Il locale Comitato "Pro Oriente", composto dai signori avv. Mario Parnegiani, Podestà, cav. Giuseppe Rinaldi, Segretario politico; cav. Carlo Attens, Mario Lovisoni e Carlo Scarda, membri, comunica che nei giorni 14 e 15 aprile furono raccolte complessivamente L. 1027.70 per la festa del pane.

AGGREGAZIONE DI COMUNI

La cittadinanza ha appreso con somma soddisfazione la decisione del Governo nazionale, con cui sono aggregati al Comune di Cervignano i Comuni di Muscoli-Strassoldo e di Scodavacca.

I cervignanesi, grati al Governo nazionale per la sua particolare benevolenza, saranno sempre consci dei nuovi impegni e doveri accresciuti con l'aggregazione del territorio ed insieme al nuovo cittadino coopereranno per il perfezionamento di più alte fortune per la più grande Cervignano.

Da SUTRIO

PRO TERREMOTATI

(27). — Il secondo elenco delle sottoscrizioni a favore dei danneggiati dal terremoto Carnico reca una somma complessiva di L. 81.80, che, aggiunta alla somma precedente raccolta di lire 850 forma un totale di L. 931.80.

Il Direttore di questa Sezione vivamente ringrazia il signor Gio. Balta Strassoldo che maggiormente si è distinto nel cooperare all'ottima riuscita della sottoscrizione.

Da LATISANA

Per la bonifica agraria

(27). — Da un anno le bonifiche di Valle Pantani e Valle Lovato site in questo Comune, per opera del nostro benemerito Governo Nazionale e per il valido interessamento della Medaglia d'oro cav. Nicola de Carli, sono state ultimite.

Non fu lieve l'onere per lo Stato, il quale ha contribuito nella spesa con circa il 80 per cento. Ai benefici di carattere igienico che conseguono da questa grandiosa opera, si aggiungono quelli inestimabili apportati ai proprietari di quelle terre, per il maggior costo della proprietà acquisita, in seguito al prosciugamento di grandi estensioni di terreno paludoso e acquitrinoso. Si ritiene per logica ragione, che alla bonifica idraulica succedesse quella agraria. Terreni ubertosi e fertili che attendono di essere sistemati per produrre. La loro qualità, la ricchezza di sostanze organiche esistenti in quei terreni, danno sicuro affidamento di una forte produttività. I proprietari conoscono a perfezione queste doti e furono per questo in un tempo caldi fautori dell'esecuzione di dette opere; ora però tutto è abbandonato, in attesa forse che lo Stato proceda anche alla bonifica agraria. Sarebbe opprimente, che lo Stato venisse a questa decisione e conseguente non i terreni adibiti a colture agricole, che a quel compito si dedicano, e che non vedono di meglio che potersi occupare, e rendersi così benemeriti della Patria. Gli onesti operai di questa piana attendono con ansia l'esecuzione di queste opere, che daranno ad essi onesto lavoro.

Condiamo che quell'interessamento, spiegato dai proprietari per l'esecuzione della bonifica idraulica, non verrà meno ora, che, sebbene procedere al completamento di quell'opera da essi stessi desiderata, e ci auguriamo di vedere nel più breve tempo possibile, sia nell'interesse dei proprietari, sia in quello dei lavoratori, l'inizio di tanto desiderate e volute opere. La speranza non dovrebbe rimanere soltanto tale.

Il Direttore del Fascio

PER I TERREMOTATI

(27). — La popolazione di questo capoluogo per soccorrere i danneggiati del terremoto Carnico e dimostrare ad essi il suo fraterno dolore per l'ultima sciagura, ha versato nelle casse della Federazione fascista provinciale lo importo di L. 430.10.

Ha inoltre raccolto in seguito all'interessamento del nostro benemerito Podestà circa quindici lire di granoturco che saranno inviate alla Federazione per la distribuzione ai danneggiati.

E' doveroso tributare un pubblico elogio al Comitato composto dal signor Eugenio de' Lotti Podestà, Direttore del Fascio, signor Sbruno Giovanni a signorine Durigato Minutello, Rossetto, Gaspari, Ordani Cassi, Pittori, Venturini, Gnesutta, Mataassi, Scarpa, Pampinelli, Piccoli, Cesa, Fagotto, Iva.

FURTO E VANDALISMO

La notte scorsa alcuni mariuoli rimasti finora sconosciuti sono penetrati, scassinando la porta posteriore, nel locale del signor Vittorio Scarpa che gestisce un bar con annesso albergo, esportando diverse bottiglie di liquori, dolciumi, ecc. Non contenti della refurtiva, dopo essersi ben rifollati, versarono dell'acquavite sul tappeto del bigliardo dandogli poi fuoco. Fortunatamente lo Scarpa udendo rumori scese e riuscì a spegnere il fuoco che minacciava prendere proporzioni sempre più allarmanti.

Il danno subito dal signor Vittorio Scarpa ammonta a parecchie migliaia di lire.

L'Autorità di Pubblica sicurezza sta indagando energicamente per rintracciare gli autori dei gravi reati.

NOZZE AUSPICATE

In questi giorni con rito solenne si sono celebrati gli sponsali della gentilissima signorina Maria Della Valle di Latisana col signor Leone Pittini di Gemona. Benedisse la coppia lo zio della sposa monsignor Della Valle, ed il Podestà signor Emilio De Lotti la unì nel vincolo civile esprimendo con ciavate parole i propri auguri.

Terminate le cerimonie in casa Della Valle seguì un sontuoso banchetto servito con molta signorilità dal proprietario del caffè centrale signor Alfredo Veronesi. Al lieto simposio parteciparono parenti ed amici ed allo spuntino il signor Cirillo Fusaro ha brindato col suo solito brio alla salute e felicità degli sposi, i quali sono partiti per un lungo viaggio di nozze accompagnati alla stazione da parenti ed amici. Magnifici i doni pervenuti agli sposi e innumerevoli gli auguri cui uniamo i nostri.

Da CERVIGNANO

LA GIORNATA DEL PANE

(27). — Il locale Comitato "Pro Oriente", composto dai signori avv. Mario Parnegiani, Podestà, cav. Giuseppe Rinaldi, Segretario politico; cav. Carlo Attens, Mario Lovisoni e Carlo Scarda, membri, comunica che nei giorni 14 e 15 aprile furono raccolte complessivamente L. 1027.70 per la festa del pane.

AGGREGAZIONE DI COMUNI

La cittadinanza ha appreso con somma soddisfazione la decisione del Governo nazionale, con cui sono aggregati al Comune di Cervignano i Comuni di Muscoli-Strassoldo e di Scodavacca.

I cervignanesi, grati al Governo nazionale per la sua particolare benevolenza, saranno sempre consci dei nuovi impegni e doveri accresciuti con l'aggregazione del territorio ed insieme al nuovo cittadino coopereranno per il perfezionamento di più alte fortune per la più grande Cervignano.

Da SUTRIO

PRO TERREMOTATI

(27). — Il secondo elenco delle sottoscrizioni a favore dei danneggiati dal terremoto Carnico reca una somma complessiva di L. 81.80, che, aggiunta alla somma precedente raccolta di lire 850 forma un totale di L. 931.80.

Da SUTRIO

PRO TERREMOTATI

(27). — Il secondo elenco delle sottoscrizioni a favore dei danneggiati dal terremoto Carnico reca una somma complessiva di L. 81.80, che, aggiunta alla somma precedente raccolta di lire 850 forma un totale di L. 931.80.

Da SUTRIO

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

I Mutilati in assemblea

(27). — Domenica 15 corr. m. con lo intervento del Delegato Regionale signor Bruno Tommasini, si è tenuta l'assemblea ordinaria della Sezione mandamentale dei Mutilati di guerra.

Il vasto salone del Duomo, gentilmente concesso, era totalmente occupato dal numero degli intervenuti. Alle ore 15 precise entrò il Delegato Regionale accompagnato dal Presidente la sezione signor Antonio Bortolussi accolto da fragorosi applausi. Il Presidente la Sezione presenta il Delegato Regionale, e propone ai convenuti di nominarlo Presidente dell'assemblea; la proposta viene accolta all'unanimità.

Aperta la discussione il presidente commemora il maresciallo d'Italia Diaz, e invita i compagni a rivolgere un pensiero di ringraziamento a Dio per lo scampato pericolo del nostro paese. Sovrano, l'assemblea scatta ed erompe in un solo urra: al Re; da quindi la parola al presidente della Sezione per la relazione morale.

Bortolussi espone nella sua chiara relazione morale il lavoro veramente fervido ed appassionato svolto dai dirigenti durante il biennio 1926-27; nonostante la deficienza di mezzi e di tempo, nulla viene trascurato per il bene dei soci. Il Segretario economico da lettura della relazione finanziaria.

Il presidente l'assemblea mette in discussione le relazioni che (dopo aver chiesto la parola alcuni soci per esporre parecchi desiderata) vengono approvate all'unanimità.

Si procede moscia alla votazione per l'elezione delle cariche sociali per il biennio 1928-29 e la scheda proposta riscuote il voto unanime dei soci presenti e rappresentati.

Riprende la parola il Delegato Regionale; porge a tutti il suo saluto, lo augurio e l'incoraggiamento, e ricorda che a loro, come a tutti quelli che alla Associazione dedicano tutte le cure, fanno un vero sacrificio, ma che viene solo ricompensato dal benessere di tutti gli associati.

Furono inviati telegrammi a S. M. il Re, a S. E. Benito Mussolini, al Podestà di Udine per l'esecrando delitto, all'on. Del Croix, alla Medaglia d'oro Guido Stalder e alla Commissione di rettificazione del Comitato Centrale.

L'assemblea si scioglie al grido di viva i Mutilati.

Si rinnovano i ringraziamenti per la generosa intervenute durante l'anno dai seguenti benefattori: Società Litografica di Elettricità, Società Ligure Lombarda, Zacheria di S. Vito, Banco di S. Vito, Banca del Friuli, Ditta Luigi Primo, signor Silvio Alessandro fu Gio. Batta, Comuni di Sesto al Reghedo, Cordovado, S. Martino al Tagliamento, Casarsa.

Lunedì 23 si è riunito il nuovo Consiglio per la nomina delle cariche che risultarono come segue:

Antonio Bortolussi, presidente — Cassin Antonio, vicepresidente — Cella Niccolò, segretario — Fain Davide, cassiere economico — Rivolto Evaristo, Polico Antonio, Zaghis Antonio, consiglieri.

Dopo aver preso in esame i nuovi bisogni della Sezione, è stata deliberata la elargizione di L. 50 pro terremotati carnici.

Da GORIZIA

Il raduno artistico goriziano

GORIZIA, 27.

Presso la sede dei sindacati fascisti, invitati dal Segretario dell'Ufficio provinciale, si sono riuniti, per concordare le modalità per la costituzione del Raduno artistico, i signori prof. Fabiani, arch. Helland per gli architetti, cav. prof. Matteucci per i pittori, scultori e decoratori, maestro Lipizer per i musicisti e Sofronio Pocarini, per i giornalisti.

Il Segretario dell'ufficio provinciale, prof. cav. Luigi Di Castri ha precisato le funzioni del Raduno ed hanno dato mandato — ratificato dalla segreteria provinciale, allo scultore Novelli ed al prof. Matteucci, per l'ingrandimento nei sindacati dei pittori, scultori e decoratori e la loro adesione al costituendo Raduno; all'ing. Fabiani e all'arch. Helland per adesione al Raduno degli architetti già ingranditi nel sindacato; al prof. Galdenzi, per gli autori e scrittori; al maestro Lipizer, per i musicisti ed al collega Sofronio Pocarini per i giornalisti.

La campana a Tarnova della Selva

Ieri, Tarnova della Selva, celebrò, con rito solenne, la inaugurazione delle nuove tre campane destinate per la torre campanaria della Chiesa del paese. Le campane, durante la guerra, furono tolte dalla torre, per ordine del Governo di Vienna, allo scopo di fondere, coi sacri bronzi, cannoni. Oggi, le campane per volere del Governo fascista, ritornano a suonare sulla torre campanaria, per annunciare alla popolazione il ritorno della pace e della tranquillità.

La cerimonia si svolse coll'intervento di tutto il popolo, del Podestà signor Lello Baggiani, del Segretario politico signor Orziotti, del Centurione Crivellari, del Segretario Comunale signor Perbort e del Sacerdote don Simis. Le campane passarono imbandierate e infiorate sotto archi di trionfo stati eretti dal popolo esultante.

Furono pronunciati discorsi di esaltazione al Regime fascista e all'Italia. I bimbi delle scuole, i Balilla, le Piccole Italiane e gli Avanguardisti, cantarono gli inni della Patria.

Tarnova della Selva visse così, nel tripudio dell'ora storica, ore di viva e patriottica esultanza.

INFORTUNI

Alle cure dei sanitari dovete ricorrere



## MESSA PER I CADUTI

L'Associazione nazionale Famiglie dei Caduti in guerra invita i soci a partecipare alla Messa che verrà letta nella Cappella del cimitero degli Eroi il giorno 29 corrente in suffragio dei Caduti per la Patria.

## RIUNIONE DI GIORNALISTI

Il Consiglio direttivo della Stampa è convocato per lunedì 30 corrente alle ore 21, nella sala del "Littorio", per prendere definitivi accordi in merito all'attività da svolgersi nel mese di maggio. Contemporaneamente, alla seduta seguirà la prima lettura del "Manifesto" per la quale tutti gli aderenti sono invitati a parteciparvi.

## NEL FASCIO DI SALIZADA

Giovedì 3 maggio alle ore 15 nella sede del P. N. F. di Salizada avrà luogo la prima riunione del Fascio femminile del rione. Alla seduta costitutiva interverrà il Commissario del Fascio rionale signor Alberto Balaban.

A Salizada fra giorni si costituiranno pure i sindacati fascisti ed il Dopolavoro.

## ASSEMBLEA "LIBERTAS"

Sotto la presidenza del signor Pietro Bertos è seguita l'annuale assemblea del Club Ciclistico Libertas. Il presidente, aperta la seduta, saluta gli intervenuti, ringraziando per il numero intervento di soci mettendo in rilievo quanto la bella attività svolta durante l'anno scorso. Il segretario signor Giannino Collana, fece la relazione virtuale che fu pure vivamente approvata, ricordando le gesta di Verona che rimarrà nella storia della Società.

Commercio i soci presenti ed espose il programma che il Club dovrà svolgere.

gore in avvenire l'esposizione finanziaria, fatta dal cassiere Edoardo Bregant, è pure approvata.

A far parte del Consiglio direttivo il presidente Bertos ha chiamato i signori: Giannino Collana, segretario; Edoardo Bregant, cassiere; e a membri: Mario Marega, Antonio Valli, Gino Campestri e Giuseppe Iachini.

## CONFERENZA

Domani sabato, 28 corrente, il prof. Giovanni Fontana terrà nella sala del "Littorio", alle ore 18.30, la quindicesima lezione del corso politico della opera di Silvio Pellico.

## FARMACIE DI TURNO

Domani 29 aprile farmacia di turno con servizio notturno: Alessani, via Carducci n. 12.

Farmacia d'arte sino alle 13: Gimbich, via Rabotta n. 18; Kurner, Corso Vittorio Emanuele III, n. 4.

## CENTO MILA RONARI FALSI?

Agli sportelli della Banca di Lubiana fu sequestrato un biglietto da 100 mila dinari che tre individui cercavano di spacciare: che fu tosto riconosciuto per falso. I tre individui, in attesa di chiarire la questione, sono stati tratti in causa dalle autorità di P. S.

## CINEMATOGRAFI

Cinema Ideal: "Il Postino". Nel varietà agisce l'apparizione, compagnia diretta da Gustavo Giorgi (Sganapiano).

Cinema Savoia: "Il Poliglotta del meraviglioso".

Cinema Vittoria: "Jim la Haute".

Cinema Eden: Varietà diretto da Nino Nini.

## Da GRADISCA d'ISONZO L'ATTIVITA' DEL MUNICIPIO

(27). — I cittadini che hanno sino ad oggi e specialmente nei mesi estivi, respirato la polvere stradale con grave danno alla loro salute, appressero la notizia dell'acquisto dell'automafatrice con senso di vera gioia.

Un caldo bravo al cav. Marzica per l'iniziativa, molta riconoscenza a S. E. il Prefetto della provincia per aver approvato lo stanziamento in bilancio, un fervido ringraziamento all'on. senatore Bombig ed al cav. Morassi per avere agevolato l'acquisto della macchina benetica.

## ELARGIZIONI

L'Istituto Fondiario di Gorizia ha elargito pro Orfanotrofio "Duca d'Aosta" di Gradisca l'ingente somma di L. 1000.

Agli ottimi amministratori dell'importante Istituto goriziano la riconoscenza degli orfani ricoverati ed un vivo ringraziamento del Consiglio direttivo.

## Da COBENZON

## UNA NOMINA

(27). — Per l'assistenza religiosa degli iscritti alle Organizzazioni fasciste (Milizia, Avanguardia, Balilla, Giovani e Piccole Italiane) è stato chiamato don Antonino Tognon.

## NEL DOPOLAVORO

Nuovamente si raccomanda a tutti i soci di voler provvedere per il ritiro della tessera 1928. Gli interessati dovranno portare seco una fotografia formato passaporto.

Si rammenta che la riduzione al Cinema Dopolavoro, potrà essere richiesta solo verso presentazione della tessera 1928, mentre gli altri soci col pri-

mo maggio p. v. non avranno più diritto a tale riduzione.

## Da GRADO

## RIUNIONE DI AFFITTADARI

(27). — Sotto la presidenza del Delegato Ing. Federico Papia, ebbe luogo ieri una importante seduta del gruppo sindacale degli affittuari. Il presidente spiegò ai convenuti come l'amministrazione comunale dando applicazione al nuovo regolamento di p. u. abbia disposto che nessuna licenza possa venire accordata se prima l'ufficio sanitario e l'ing. comunale non abbia rilasciato il nulla osta sia dal lato tecnico che dal lato igienico.

Illustrò quindi l'opera svolta in favore del gruppo soffermandosi principalmente sulla questione tributaria.

Spiegò in fine il procedimento burocratico che ogni singolo interessato deve svolgere per il pagamento della tassa di concessione governativa e rivolse in fine un appello a tutti i consociati acciò abbiano con alto senso di disciplina ad osservare tutte le norme e tutte le istruzioni che verranno fatte dalla Delegazione fascista.

## L'ACCESSO ALLA CITTA'

L'Ufficio tecnico comunale comunica che allo scopo di facilitare l'accesso di Grado dei grandi d'automobili ha disposto che per domenica prossima sia interrotto il lavoro di riparazione del ponte della Focciola e che questo venga aperto al traffico. Con lunedì riprenderà la temporanea sospensione del transito e nell'entrante settimana i lavori verranno completamente ultimati.

GELSI, VITI e PATATE da semina, sempre pronti al "S.A.O." di Udine, (Piazzale 26 Luglio, Porta Poscolle).



**Farina Lattea Erba**

Il superalimento = per bambini

CARLO ERBA S. A. - MILANO

SEZIONE PRODOTTI ALIMENTARI E DIETETICI

## CRONACA UDINESE

## SETTE ANNI DI GESTIONE DELLA CONGREGAZIONE DI CARITA'

## La relazione del cav. uff. Larocca

Mercoledì sera si è riunito per l'ultima volta il Consiglio direttivo della Congregazione di Carità di Udine sotto la Presidenza del cav. uff. rag. Larocca il quale pure si era dimesso in seguito alle note vicende.

Il cav. Larocca ha dato lettura della sua relazione illustrata in forma sintetica ma precisa l'opera svolta dall'Amministrazione da lui presieduta dal dicembre 1920.

Data l'importanza di tale proficua attività crediamo interessante per la cittadinanza, darne integrale pubblicazione.

## Le essenziali provvidenze

Allorché, nel gennaio 1921 chi scrive ebbe l'onore di tracciare nella seduta di insediamento le linee del programma che doveva svolgersi, indicò due postulati che richiedevano sollecita attuazione:

1. aumento della misura dei sussidi; 2. revisione dell'anagrafe dei poveri e adozione d'un apposito regolamento.

L'aumento della misura dei sussidi richiese una vasta, graduale e incessante opera per ridurre al bilancio della Congregazione l'equilibrio sconvolto della crisi monetaria.

Basti ricordare che su un totale di 405 sussidiati ben 371 usufruivano di un sussidio mensile dalle 10 alle 15 lire!! Ciò mentre il valore della moneta scemava e le pigioni aumentavano. Fu subito impresso un efficace e notevole impulso alle iniziative dirette a riavvicinare la entrata.

Nulla fu trascurato: le condizioni della Pia. Istituzione furono rese note in appello al soccorso fu lanciato con costanza e con fede. Si poté così ottenere prima una larga sovvenzione dallo Stato e poi un contributo comunale che fu portato a L. 160000 per il 1922 e si adeguò indi ai bisogni sempre crescenti fino a raggiungere l'attuale importo di L. 210000.

Aumento di redditi

Fra i primi mesi si ebbe la soddisfazione di conseguire un rilevante incremento in una impostazione attiva essendo riusciti con azione tenacissima ad ottenere la ripartizione in parti eguali ad altre Istituzioni dell'utile della Pesca Pasquale, utile che prima d'allora veniva riservato alla Congregazione in ragione di un quinto.

Tale beneficio merita particolare rilievo in quanto ebbe risonanza in tutti i bilanci successivi e ne avrà in avvenire.

La lotta contro l'accattonaggio

Con una vigorosa ripresa della lotta contro l'accattonaggio è stata ripristinata l'adozione delle targhette di abbonamento ai privati ed alle aziende che versino rispettivamente lire 40 e lire 80 annue. In tale modo si è costituito ex novo un cuspido che iniziò con 10000 lire ha raggiunto nel decorso esercizio L. 15200.

Nuovi cespiti

Furono avviate attivissime ed insistenti premure verso gli Enti che accordavano di consuetudine ed in special modo alla beneficenza e generosa Cassa di Risparmio la quale gradualmente ha portato la propria elargizione dalle 11000 lire del 1920 alle 10000 del 1928.

Sono stati elevati i fitti dei due fabbricati di proprietà della Congregazione e con lavori di adattamento e nuove affittanze si è ottenuto un considerevole reddito tale da raggiungere quasi il quadruplo di quello che era nel 1920.

Degno di nota pure l'interventismo esplicato per attuare i benefici dell'eredità Muratti-Moretti le cui rendite per 6-10 vennero assegnate alla Congregazione dall'On. Consiglio Comunale nella seduta del 16 febbraio 1928.

Eloquente ripiegio

Il risultato di tutto il lavoro eseguito è brillantemente ed eloquentemente riassunto in due sole cifre: Entrate effettive 1920 lire 226000.64; Entrate effettive 1927 lire 516000.56.

La stessa proporzione di aumento si

è verificata nelle spese effettive salite da lire 199427.01 a lire 324393.37: per cui è stato possibile migliorare notevolmente la misura dei sussidi, accrescere il numero, soccorrere i disoccupati e adottare molti provvedimenti di ricovero di vecchi inabili o accattati.

## L'anagrafe dei poveri

L'anagrafe dei poveri, che il Comune aveva affidato fin dal 1900 alla Congregazione per assicurare al servizio quella unità di criteri e di indirizzo che solo si può raggiungere con il concentramento nell'Istituzione più di ogni altra attrezzata per le indagini ed i provvedimenti di beneficenza, ebbe tutte le più diligenti cure.

Mancava una norma direttiva per la concessione dell'assistenza sanitaria e furono subito iniziati gli studi per la compilazione del Regolamento che è merito delle Amministrazioni di aver approvato nella seduta del 1° giugno 1921.

Tale regolamento — il primo dell'istituzione del servizio — veniva reso esecutivo nel successivo settembre dall'On. Giunta Municipale e subito se ne registrarono gli effetti. La spesa che nel 1920 era di lire 87014 scese a 79300 nel 1921 e a 67000 nel 1922 per risalire negli anni successivi sia per la disoccupazione che determinava pure l'immigrazione in città di molte famiglie povere della provincia sia per cause speciali alle quali è assolutamente estraneo l'operato della Congregazione; operato che in ogni relazione sui conti consuntivi veniva segnalato al Capo dell'Amministrazione Comunale.

Servizi speciali e Legati

In margine all'anagrafe dei poveri che al Comune costava una tenue spesa si svolse il servizio delle informazioni per la concessione dell'assistenza scolastica — circa 4000 domande all'anno — e quello relativo al ricovero in Ospedale affidato dal Comune nel 1923 per sistemare a disciplinare sia con azione diretta che indiretta l'accoglienza degli infermi.

Un altro compito ancora fu attribuito alla Congregazione: l'assegnazione e

## Il ricavo della Festa del pane ha raggiunto le centomila lire

Le somme segnalate finora dal Comitato locale al Patronato Friulano dell'Opera Italiana "Pro Oriente", quale ricavo della celebrazione della Festa del Pane nella Provincia di Udine, hanno raggiunto la bella cifra di centomila lire.

Come si vede i Friulani, provati anche dal recente disastro del terremoto rispondono sempre generosamente agli appelli loro rivolti per nobili e patriottiche iniziative.

Diamo l'ottavo elenco.

Somma precedente	L. 24332.05
Comitato di Luico	" 406.-
Comitato di Muscoli strass	" 312.05
Comitato di Palmanova	" 1648.50
Comitato di Fontanafredda	" 390.-
Comitato di Zoppola	" 1282.50
<b>Totale</b>	<b>L. 26448.05</b>

## Leva atletica fascista

La Commissione per la A. F. avverte tutti gli interessati che con Domenica 29 corrente mese avrà luogo la prima lezione di allenamento atletico.

Si pregano tutti i giovani di trovarsi alle ore 10 antimeridiane al campo Moretti per ricevere gli indumenti in consegna ed il posto che ad ognuno verrà fissato.

Le susseguenti lezioni settimanali verranno comunicate di comune accordo, fra i singoli iscritti.

TUTTO QUANTO PUO' OSSERVARE al frutticoltore, all'orticoltore, al giardiniero e all'agricoltore in genere, trovarsi presso lo STABILIMENTO AGRICOLO "S.A.O." di UDINE (Piazzale 26 Luglio, Porta Poscolle).

L'amministrazione delle baracche di via Gervassuta in cui avevano trovato ricovero i senza tetto che offrivano triste spettacolo nei corsi della città, è scagionata dal provvedimento assunto dall'Autorità Comunale.

In merito ai legati dovetti rilevare la riduzione delle spese d'amministrazione del Legato Venturini Della Porta al 5 per cento della annua rendita e l'aumento dell'annua rendita del Legato Bartolini da lire 3200 a lire 14000 che si è potuto realizzare in due tappe dopo tenace interessamento.

## La conclusione

Questa la succinta rassegna di ciò che è stata la nostra opera svolta con l'efficace collaborazione dei funzionari, che tutti rievagiarono in zelante, devotissima attività; opera che fu alimentata dal fervore e dall'abnegazione di ogni giorno e che ci consente, oggi l'unica ma più ambita soddisfazione: quella della propria coscienza per il dovere interamente, infaticabilmente, amorevolmente compiuto.

Il Presidente: f.to rag. N. LAROCKA

## La relazione approvata con piano

L'intero Consiglio che aveva ascoltato col più vivo interessamento la chiara e confortante relazione del cav. Larocca, l'ha approvata con plauso al Presidente per l'opera veramente proficua ed instancabile da lui esplicata non solo nei più che sette anni in cui fu a capo della massima Opera Pia cittadina ma anche negli altri precedenti sette in cui fu autorevole e attivissimo membro del Consiglio.

Il cav. Larocca rivolse ai colleghi dimissionari un cordiale e affettuoso saluto ringraziandoli per la efficace loro collaborazione. A lui risposero con pari cordialità e con sentite parole di plauso e di solidarietà, parecchi Consiglieri.

Giovedì poi il Presidente cessante ha effettuato la consegna dell'Amministrazione e degli uffici della Congregazione al Commissario teste nominato geom. Giovanni Tonini. Certi di interpretare l'unanime pensiero della cittadinanza, che sa ed apprezza quanto in 14 anni ha fatto il cav. Larocca a sollievo dei miseri, mandiamo al benemerito concittadino un memore e grato saluto ed un plauso vivissimo per l'indaffolata e veramente proficua attività.

## Università popolare

## Il Piemonte

Il prof. Felice Loversa, insegnante di lettere al R. Liceo Scientifico, ha tenuto ieri sera una conferenza sul "Piemonte" dinanzi ad un numeroso pubblico che alla fine lo ha molto applaudito.

Con l'aiuto di magnifiche proiezioni delle principali città di quella regione, il conferenziere ha tracciato una breve storia di quella terra che fu un tempo la culla del patriottismo italiano e che ora, grazie alle numerose iniziative industriali e agricole è una delle più floride parti d'Italia.

Disse di Torino, la città elegante e nuova; di Alessandria sede delle importanti fabbriche Borsalino; di Asti, di Casale Monferrato e di altre cittadine che, benché piccole, vantano un passato glorioso.

E' bene che il pubblico si abitui a conoscere un po' meglio questa nostra Italia, questa Patria che è meta continua di pellegrinaggi da parte degli stranieri e che è degna di figurare tra le prime nazioni del mondo.

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre prof. comm. Roberto Papini, Regio Sovrintendente alle Gallerie di Roma, terrà la tanto attesa conferenza straordinaria sul tema "Stato attuale delle arti decorative italiane quale appare dopo le tre biennali di Monza". L'ingresso è libero.

## Tiro a segno

Domani dalle ore 7.30 alle 11 nel poligono di Viale Venezia seguiranno le lezioni regolamentari.

Dalle 7.30 alle 11 e dalle 14 alle 17, esercitazioni libere.

Gasparini - Fiori - PIANTE

## Guerra Nostra

Lunedì venturo avremo dunque la prima di questo film di cui i nostri lettori avranno già sentito parlare. L'Opera Nazionale Dopolavoro si è incaricata per interessamento del fiduciario dell'Istituto Luce di curare per Udine questa visione che sarà data al Cinema Eden gentilmente concesso. Come si sa questo film è composto dai documenti cinematografici esistenti negli archivi dello Stato e ripresi durante le operazioni di guerra dal reparto Cinematografico del Comando Supremo. Reparto che ebbe morti e feriti nell'adempimento del suo eroico dovere. Esso è dedicato alla memoria dei giovani italiani che preferirono «vivere un giorno da leoni che cento anni da pecora!».

E' stato edito dall'Istituto nazionale LUCE a beneficio degli orfani di guerra. Ogni buon italiano, di ogni ceto sociale, vorrà assistere alle rappresentazioni di questo film contribuendo così a portare un sollievo ed un sorriso sulle labbra dei bambini che furono privati con la guerra, dei loro padri.

Le rappresentazioni si protrarranno fino a mercoledì due maggio e saranno allettate dal suono delle fanfare del Presidio e della Milizia, e il commento orchestrale coadiuvato dal coro del Dopolavoro.

Avremo dunque delle produzioni a carattere altamente patriottico e vogliamo sperare che tutti i cittadini udinesi non mancheranno di assistervi.

## Esami di abilitazione alla Direzione didattica

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato al R. Provveditore agli Studi che:

Le prove scritte degli esami di abilitazione alla direzione didattica, indette con ordinanza ministeriale 26 novembre 1927, a norma del R. D. 16 agosto 1927 n. 1837, sono fissate per i giorni 14 e 15 del prossimo mese di maggio, con inizio alle ore 9 antimeridiane.

Nel giorno 14 maggio avrà luogo la prova scritta di letteratura italiana o di storia; nel giorno 15 maggio si svolgerà una prova scritta sui vigenti programmi per le scuole elementari.

Le prove scritte avranno luogo a Trieste, quale sede del R. Provveditore, nella scuola dell'Istituto Magistrale di Trieste via Madonna del Mare 11 ed avranno inizio alle ore 8.

## Per le autostrade regionali

L'Automobile Club di Udine ci comunica che oggi la Commissione strada da esso istituita e confermata dal Segretario Provinciale del P. N. F. si è incontrata a Gorizia presso l'Ufficio Tecnico Provinciale con la Commissione per lo studio della viabilità di quella provincia.

Le due Commissioni si sono trovate perfettamente d'accordo su tutti i punti dell'argomento delle Autostrade Regionali ed hanno deliberato di procedere concordemente allo studio dell'importante problema in attesa del convegno interprovinciale per la costruzione dell'Autostrada da Pedemontana Torino-Trieste che verrà tenuta a Bergamo il 20 maggio p. v.

## Consorzio della Bonifica Aquileiese

## AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I soci sono invitati all'Assemblea Generale Ordinaria dello scrivente Consorzio che si terrà in Aquileia presso la sede consorziale «Mercoledì 2 maggio alle ore 10 ant.» col seguente

## ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazione della Presidenza.
2. Elezioni per la rinnovazione di quattro membri del Consiglio dei Delegati della Quarta Partita, di tre Revisori del Conti e di un Revisore sostituto.
3. Modifiche dello Statuto Consorziale anche in relazione al D. M. 18 ottobre 1927 N. 4176 che concede al Consorzio l'esecuzione delle opere di bonifica del Bacino di Quarta Partita.
4. Esame e deliberazioni circa la domanda di aggregazione al Consorzio del Bacino Boscat.

## IL PRESIDENTE

F.to P. Pasquazzi

## IL SEGRETARIO

F.to M. Longhi

Ribbon Dental Cream  
La regina delle  
Paste dentifricie

**COLGATE**

L. 6. - e L. 3. -  
Trovati ovunque

**EAU SALLES**

Adona ai capelli grigi o bianchi ed alla barba il loro colore primitivo - Assoluta innocuità

E. SALLES PARFUMS CHIMES  
75 RUE TURBIGO - PARIGI

## Gabinetto d'Analisi Chimiche

(prodotti commerciali, alimentari ecc.)

**Dott. GINO BELTRAME**

UDINE, Via Belloni 6, 1° p.  
recap. Farmacia Beltrame, Piazza V. E.

## CASA DI CURA

**Dott. GUIDO PARENTI**

Specialista

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

UDINE — Via Cussignacco, 15

## CASA DI CURA del

**Dott. T. BALDASSARRE**

per malattie degli occhi

Prescrizione di occhiali, cura oftalmica ed operatività per occhi lacerati, cura radicale della lacerazione operazionale della cataratta, miopia a cura medica, strabismo, ecc. ecc.

UDINE VIA CUSSIGNACCO, 9 - Telefono 2.71

## Dott. A. FERUGLIO-TININ

SPECIALISTA

**MALATTIE DEI BAMBINI**

gli Aiuto alla Clinica di Padova  
Via Cavour N. 15 — UDINE

## MALATTIE D'ORECCHIO, NASO E GOLA

**Dr. V. C. CAMPANILE**

UDINE — Via Aquileia, sopra la Farmacia Sclero  
Sabato e DOMENICA presso il Dr. Brunetta  
Corso V. E. Man, 65

## Astenia nervosa

Nelle forme di esaurimento

**nelles convalescenze**

è rimedio sovrano il **FOSFO STRICNO-PEPTONE DEL LUPO**

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 10. — Franco nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 14. — Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 47. — In tutte le Farmacie presso i depositari esclusivi:

**A. MANZONI & C. — MILANO — ROMA — GENOVA**

## INSERZIONI A PAGAMENTO

sul "Giornale del Friuli,"

esclusivamente presso la Ditta

**A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE**

## IGIENE DELLA BOCCA

**STOMATOS**

**MALDIFASSI**

ACQUA FENICO SALI-  
CILICA-Previene e guarisce la  
CARIE DENTARIA; purifica l'alito,  
comunica alla bocca freschezza del-  
ziosa-bargazzata preserva da  
tutte le malattie della gola (Tonsilliti, Faringiti, Angine, ecc.)

Flac. (bello completo) L. 8.50  
2 Flac. nel REGNO L. 12.50  
2 Flac. " " " " " " L. 12.50  
anticipato con cart. Vaglia

**FARMACIA MALDIFASSI**

MILANO

(Autorizzazione Prefettura Milano N. 6807 — 1928).



## Il Padiglione del Friuli e gli espositori friulani alla Fiera - Esposizione di Milano

Il Padiglione del Friuli, quest'anno è quasi spoglio di quelle tante cianfruglie che colmavano ogni suo angolo, per cui l'ambiente superiore, dà al visitatore un certo senso di vuoto. Infatti nella sua parete maggiore e coperta da soli diagrammi diligentemente eseguiti dal nostro concittadino ing. De Paulis, commissario alla Fiera, diagrammi che indicano le produzioni agricole ed industriali del Friuli, i quali - se soddisfanno i raccoglitori di dati statistici e rendono conto dell'attività agricola-industriale del Friuli - non allettano molto l'occhio del visitatore.

Superfornite, all'ingrosso delle pareti, si ammirano alcune bellissime fotografie delle varie industrie e paesaggi del Friuli, nonché, sopra scaffali apposti, bellissimi vasi e piatti di rame lavorati a sbalzo della Ditta Valerio e Martini ed, in una vetrina, Calici, ostensoiri e cibori in argento, della ditta medesima già premiati all'Esposizione d'Arte di Monza. Inoltre molti vasi e piatti in ceramica della Ditta A. Galvani di Pordenone. La Ditta Ruggero Pavan di Salsiccia invece presenta dei suoi lavori e cofanetti artistici pure in cuoio.

In detta Sala Superiore fanno bella mostra anche i mobili di giunco e vimini della Ditta Della Marina e Gerasoni che espongono pure nello Stand del Mobili; ed in una vetrina si hanno gli oggetti e strumenti di precisione in ferro dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco. In altre vetrine sono esposti: un campionario del materiale prodotto dalla Soc. Cementi del Friuli e della Filatura di Cividale; nonché, e nella vetrina delle Caviglie, ed alcune scatole molto belle ed artistiche in stoffa a colori della Ditta D. Camardotto di Udine - per dolci, per regali, ecc.

Una e la bella vetrina in pizzi a punti ornamentali delle sorelle Farinelli e delle signorine Isolina Biasoni e Toselli. Infine ornano la Sala due bellissimi steli di statuetta rossa con sopra due grandi vasi di statuette grigie della Ditta Radovici di Aurisina.

All'esterno, sopra la porta dell'ingresso superiore, vi è una bella Madonna in mosaico dei mosaicisti del Friuli

(Spilimbergo), ottima riproduzione del Sasso-ferrato, e nel locale a pianoterra altri mosaici bellissimi.

Nel piano inferiore stesso vi si trovano ancora majoliche della Ditta Galvani di Pordenone, alcuni mobili della Ditta Fantoni e C., le fusioni in ghisa, maleabile della Ditta Corbellini, Plinio di Udine; alcuni mobili di vimini eguali a quelli forniti dalla Ditta Della Marina e Gerasoni, alla Motonave di Carnia; ed un ricco campionario di ceramica in ferro senza saldatore, produzione della Ditta Broli di Udine ed infine il Campionario Udinese ha un largo campionario della sua produzione.

Anche, i bellissimi marmi del Tiziano della S. A. I. di Tolmezzo.

In esso piano inferiore la Ditta A. Galvani di Pordenone, ha posto un abbellimento operaio che, con tornio appeso, plasma coll'argilla piatti e vasi pregiati; il che forma oggetto di viva curiosità dei visitatori.

Altri friulani espongono nei Padiglioni delle piccole industrie, dell'Edilizia, dei Lanieri e Alimentari e cioè: l'Officina Covassi di Moggi; Valtolo Paolo di Buia; Romanut Francesco, macchinista espresso per caffè; le sorelle Farinelli, ricami e pizzi e così pure la signorina Isolina Biasoni e signora Toselli. La Ditta Magro e Menacchi i suoi ferri battuti artistici, e la Latteria Sociale di Maniago, alcuni formaggi; vi sono poi degli altri ancora.

Il Padiglione del Friuli si è così spogliato quest'anno di molte produzioni passano anche importanti, che hanno trovato posto nei Padiglioni relativi, e si è tolto così quel carattere di bazar che presentava al visitatore, per cui quest'anno il Padiglione medesimo, abbellito di piante verdi, per la sobria disposizione degli oggetti esposti sugli scaffali e sui mobili e nelle vetrine, la gradita impressione e rende agevole lo ammirare gli oggetti esposti. Di ciò va data ampia lode agli ordinatori signori Architetto Zanini e ing. De Paulis: che con buon gusto e con sagace opera riescono a risolvere l'arduo compito.

C. L.

### "Ce fastu?"

E' uscito il bollettino della Società Filologica friulana "Ce fastu?" col seguente sommario:

Il Congresso dei Dialetti e del Folclore d'Italia rinviato - Una lettera inviata di Nicolò Tommaseo - Saggi di prosa dialettale nelle principali parlate delle Tre Venezie - Un superstiti o da poco scomparsi nella terra di Capodenone (Antonietta Measso) - Usancie (prosa friulana di Pieri di S. Denelli) - Il popolo friulano (di Delfo Zorzi) - Primavera (poesie di Pieri di S. Denelli) - Beppo Kuppl capellan (prosa friulana) - Ne pereanti (Tre barzellette).

Comunicazioni e cronache: L'ordine del Friuli e la S.F.F. - Per i sinistrati del terremoto carminio - Attuale linguistico italiano - Il nuovo Archivio alla Filologia - Scoperte archeologiche - Pubblicazioni ricevute in dono.

In copertina: Comunicato ufficiale del rinvio del Congresso - Nuovi iscritti durante il 1926 (continuazione e fine).

### Trattoria Comunale

Oggi: - Mattina: Pasta asciutta; Pasticcata di manzo a salsiccia; Contorno.

Sera: Riso e verdure; Cotechino fasciato; Contorno.

**SULBI DI GLADIOLI, TUBEROSE, DAHLIE e ROSE delle varietà più ricercate trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLA "S.A.O." di UDINE (Piazzale 26 Luglio, Porta Pesciolle).**

### VOCI DEL PUBBLICO

#### Proteggiamo le bestie

ma anche i nostri simili!

Riceviamo:

Vi sono dei momenti nella vita in cui vien fatto di chiedere a se stessi se certe cose succedono fra gli uomini per la spiccata personalità di certi individui, o per virtù di idee o di teorie.

Ho visto ieri un fatto che ritengo degno di pubblica osservazione.

In un punto della città si trovava fermo col suo carrello, un somaro, tranquillo e cheto in attesa probabilmente dei suoi padroni; accanto a lui una povera donna del popolo con un bimbo in collo, ed una piccina di 4 o 5 anni magna, macilenta, misera, che con una cannuccia, dicesti una cannuccia, si divertiva (forse per cacciare con quel divertimento una fame arretrata) a battere il vecchio somaro, il quale però tollerava di buon grado le violenze della piccola bimba che stava a terra vicino a lui.

Ma si verificò «la cosa che succede» un protettore degli animali perché doveva trattarsi di un autentico protettore di bestie, intervenne a far cessare la ignobile scena di violenza brutale che una povera piccola bimba di cinque anni perpetrava ai danni del vecchio somaro, e violentemente strappata la canna dalle mani della bimba la sbatte sulla magra, scalze ed infangate gambette della piccina; questa si rifugiò in pianto diroto vicino alla povera mamma mentre il protettore di animali parlava al pubblico, che faceva boscio, il fattaccio avvenuto.

Io considero mestamente che quella bambina aveva certamente bisogno di molte cure materiali prima che nel suo piccolo animo potesse insinuarsi quel sentimento di pietà per le bestie che gli uomini non avevano verso di lei.

Ma evidentemente, il protettore di bestie, non è mai stato animato di uguali sentimenti verso i propri simili, specie se poveri, piccoli e miserabili.

Ma non crediamo che sia da vero protettore di animali il posporre ad essi un piccolo e misero essere umano indifeso, esercitando su quest'ultimo quella violenza dalla quale difende le bestie.

(segue la firma).

**«LA VITRUM» DI M. MARTINI**  
vende l'Alluminio garantito puro:  
a L. 25.- per 1 Chilogramma  
» 24.- » 3  
» 23.- » 5  
» 22.50 » 10

### Gronaca Sportiva

#### COPIA FEDERALE

**G. N. T. Montalcione - Udinese**

Domenica campo Moratti ore 15 (G. M.). - L'Udinese gioca ora anche la seconda partita per la Coppa Federale, sul campo Moratti. Ospite del bianconeri sarà la squadra del G. N. T. Montalcione, che sembra rinata dopo le cattive giornate dal decoro campionato.

Il pubblico si presenta in buona prova di domenica contro la Fiumana, si prepara a sostenere l'urto della fiera rivalità, che contro i campioni friulani sa combattere le migliori battaglie. Lotta aperta: quindi domani fra due squadre che attualmente si equivalgono anche in considerazione della assenza forzata di qualche elemento nelle file dell'Udinese.

Forti in difesa: i bianconeri, contano su una linea mediana di ottimo rendimento; l'attacco manca talvolta di decisione e precisione ma nelle giornate di vena manovra con autorità. Altrettanto si può dire per il Montalcione che forte nel sestetto difensivo, ad una linea di reparto avanzato zoppicante. Gli uomini in maglia bianca però sono veloci ed è appunto questa qualità che li rende pericolosi anche di fronte ad unità di valore.

Prevediamo una partita giocata con impegno da queste due squadre che desiderano fargli onore in questo torneo. Equilibrio di valori in campo, e risultato incerto.

### Campionato del Popolavero

#### Gli incontri di domani

Serenissima-Littorio - S. Osvaldo-Fedra.

Severe decisioni ha preso la Commissione tecnica nell'ultima seduta. Non c'è nulla da commentare se non rilevare che la Commissione stessa intende disciplinare Società, giocatori e pubblico.

Quella di domani sarà una giornata di «ricuperi». La Serenissima vorrà dar conferma della sua magnifica ripresa, lottando con cuore e valore contro i fortissimi avversari della Littorio, che naturalmente gocono i favori del pronostico.

Edera e S. Osvaldo daranno luogo ad un appassionato incontro. I rosso-nari in brillante forma, inseguono le due squadre di testa. E' l'esito dell'incontro di domani, avrà un'importanza quasi assoluta per il S. Osvaldo.

La partita sarà dura, combattivissima e certamente ricca di fasi emotive. Crediamo che la squadra rosso-nera non perda questo incontro. L'Edera, dovrà forse faticare non poco per raggiungere ancora un punto nella classifica generale.

### ARTE E TEATRI

#### TEATRO PUCCINI

**Compagnia Maresca**

Enorme successo di «Madama Follia». L'edemio ormai famoso di Collegno ha dato agli autori Puccini e Bel Ami il filo conduttore per lo svolgimento dei quadri nella rivista «Madama Follia» rappresentata ieri sera con enorme successo, dimpianti ad un pubblico favoloso.

I quadri sono disposti in modo che lo spettatore è mantenuto in una continua allegria, fra posizioni grottesche susseguendosi in una fantasmagoria luminosa di colori e di sforzo animata da tante belle donne, che, specie nei finali di ogni atto, hanno usanza di sfilare più volte sulla piattaforma costruita fra il palcoscenico e la platea fra la generale delizia degli occhi esultanti e curiosi.

Scena freschissima d'una modernità vibrante e costumi lussuosi fino all'invincibile, con geniali effetti di luce e di riflettori; commenti musicali melodiosi e piacevoli con chietti simpatici o graziosi; balletti pieni di galezza e di eleganza guidati dalla meravigliosa Angela Ippaviz; giocondità ristoratrice dell'inesauribile comico Toto, mago della... mossa, del capo, degli occhi del corpo, del collo, dei tendini; caniti graziosi di Bianca Maria Estella e di Alba da Rubels; voce simpatica di Carlo Barbelli, donna-uomo, sono i capisaldi della gustosa rivista, che possiede tutti i segreti del trionfo. Il quale tersa fu pieno e fu sanzionato da molte repliche e da continui battimani, con effetto d' immediato compiacimento nel pubblico. Usi questo dal teatro contento e soddisfatto, con il proposito di

ritornare a godere la magnificenza delle esecuzioni Maresca.

Questa sera alla grandiosa rivista, novità, in tre atti e 15 quadri di Ripp e Bel Ami: «Mille e una donna» che gareggia in isfizio e ricchezza con le precedenti, e domenica, alla replica in matinata di «Madama Follia» e in serata di «Mille e una donna».

L'orchestra più chiassosa, ma disciplinata e precisa, sotto la guida del bravo maestro Rizzola.

Non c'è dubbio che anche stasera, domani e lunedì il teatro sarà completo; e il pubblico sarà appagato dinanzi ad uno spettacolo dignitoso, lussuossissimo.

LUIGI GARZONI.

**LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERI, tutte le piante ornamentali di ogni dimensione, trapiantabili con sicuro esito trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLA "S.A.O." di UDINE (Piazzale 26 Luglio, Porta Pesciolle).**

### Gronaca giudiziaria

#### Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. uff. Giovanni Carnesi - P. M.: cav. Riccardo Alborghetti - Giudici: cav. Angelo Minosso e cav. Nicola Serra - Cancelliere: rag. Grimaldi.

#### Assoluzioni

Sono compariti ieri in Tribunale Albino Lorenzoni fu Gio. Battista di anni 48 residente a Maniago, Mario De Luca fu Giuseppe di anni 38 residente a Maniago, Pietro Garbin fu Giovanni di anni 49 da Pordenone, imputati di essersi procurato ingiusto profitto di varie somme da emigranti che essi cercavano di favorire. Durante il dibattimento risultò che gli imputati non erano colpevoli, tanto che il Tribunale li ha assolti tutti e tre per non aver commesso il fatto loro addebitato.

Dit.: avv. Sartoretti e Respina.

Italo Novelli di Gioacchino di anni 31 di Udine, Carlo Barducci di Giuseppe ora a Monfalcone, imputati di avere rubato 19 galline a don Mansutti parroco di Cavalligo, sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

Dit.: avv. Respina.

#### Condanne

Italo Mora di Giovanni residente a Udine è imputato di avere convertito in proprio profitto tre fusti di vino consegnatigli per ragioni di commercio da Gaetano Micoli nel giugno e luglio 1925.

Il Mora è contumace. Con l'aggravante della recidiva specifica, egli si busca un anno di reclusione inasprito da un sesto di segregazione cellulare continua e l. 200 di multa.

Dit.: avv. Respina.

Mario Gemiani di Udine, per bancarotta semplice è condannato a mesi cinque di detenzione. Il Tribunale però gli accorda la sospensione dell'intera pena e la non iscrizione nel casellario.

Dit.: avv. Respina.

### Stato Civile

del 27 aprile 1928

#### Nascite

Maschi: nati vivi n. 3 - Femmine: nate vive n. 1 - Totale nascite n. 4.

#### Matrimoni

Cotterli Enrico negoziante con Zaniotti Vittoria casalinga - Magnani Danilo impiegato privato con Del Fabro Maria aziaia.

#### Morti

Covazzi Fiorindo fu Giuseppe di anni 17 agricoltore.

### Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE  
Venerdì 27 aprile 1928

Pressione a 0°	ora 8	ora 14	ora 19
Pressione al mare	740.32	748.75	749.36
Temperatura	55.15	75.53	65.15
Umidità (0-100)	75.5	75	77
Vento Direzione	ESE	ESE	ESE
Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	a. b.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 19.6.  
Temperatura minima: 12.1.  
Acqua caduta: mm. 0.5.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del secondo quadrante. Cielo nuvoloso; Temperatura normale.

### Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 27. - Situazione barica: Si è determinata un'area ciclonica sul golfo di Guascogna con una sacatura verso il Mediterraneo centrale ed occidentale. Permane quasi stazionario l'anticiclone del nord-est d'Europa.

Probabilità: La depressione del Mediterraneo occidentale crea condizioni di tempo variabile sull'Italia. Il cielo sarà prevalentemente coperto e si avranno piogge sulle regioni settentrionali e sparse sull'alto e medio Tirreno. I venti spireranno forti da scirocco sull'alto e medio Tirreno, di libeccio sul basso Tirreno e sul Jonio.

Sulle altre regioni venti deboli vari. La temperatura si manterrà piuttosto elevata, il mare sarà agitato lungo le coste insulari e sull'alto e medio Tirreno.

### Orario ferroviario

#### Ferrovia dello Stato

##### Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) - 6.45 (D) - 9.50 (A) - 12.15 (D) - 14.55 (A) - 17.35 (fino a Gorizia) - 18.15 (D) - 20.31 (A).  
Arrivi: ore 8.55 (Da Gorizia) - 8.15 (A) - 8.50 (D) - 10.40 (A) - 15.35 (A) - 17.25 (D) - 19.53 (D) - 22.5 (O).

##### Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) - 7 (D) - 9 (A) - 11.33 (D) - 10.05 (D) - 18.40 (A) - 20.20 (DD).  
Arrivi: ore 4.10 (A) - 7.42 (misto) - 10.2 (A) - 9.5 (DD) - 11.53 (D) - 15.50 (A) - 17.41 (D) - 22 (misto) - 23.55 (A).

##### Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 - (M) 12.40 - 6.30 - (D. L.) 9.19 - (A) 12.40 - (A) 16.20 - (D) 18.5.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

### Oro mallardo

#### Un curioso metodo... per lucidare i mobili

Alfredo Minisini fu Noè di anni 19 nativo da Medano, malgrado la sua giovane età ha cambiato già vari mestieri. Così fu tipografo e cameriere e ora voleva dedicarsi a fare il lucidatore di mobili.

Appunto per cercare lavoro in tale campo egli - dal idese - si recò ieri mattina dopo le 13 in casa della signora Italia Savio ved. Ginevra abitante in via Poecolli 1, terzo piano. Ma, mobili da lucidare non ce n'erano e il giovane lucidatore se ne andò. Poco dopo la signora Savio si accorse che da sopra un armadio della camera era spuntata una lunga catenella d'oro vecchio dorato con cioldolo.

Avete voluto farmi uno scherzo, vero? - chiese la signora al vicino. - No! No, no, signora Italia! - risposero in coro i vicini.

E allora?

Allora - interrogò il ventiduenne Cotti Cometto che abita nella stessa casa - se l'avrà presa quel giovanotto di poco fa. Anzi, a me mancano due portafoggetti di metallo.

Senza indugio il Cotti scese per via e, gira di qua, gira di là, ecco che trova il famoso lucidatore di mobili presso piazza Vittorio.

E' lei che è stato mezz'ora fa in una casa di via Poecolli?

Ma io... io sono stato... anzi non sono stato...

Ho capito. Qui, in piazza Vittorio Emanuele ci sono due carabinieri di servizio. So la sbrigati con loro.

Infatti i bravi militi accompagnarono il Minisini in caserma. Qui, perquisito, fu trovato in possesso della catenella, già strappata a pezzi per vendere e dei due portafoggetti e fu tradotto in carcere.

La P. S. ha arrestato il giovane Luigi Nardone di Dionisio, perché si era appropriato di una catena d'oro e di 15 lire in danaro in danno del padrone Umberto Adami da Cussignacco.

### All'Unione

In seguito alle dimissioni del precedente Consiglio, si è nuovamente riunita l'Assemblea della Società dell'Unione procedendo a nuove elezioni. A far parte del Consiglio furono chiamati i soci: co. G. Agricola, co. F. Caratti, nob. E. Ognani Martini, co. G. Della Porta, ing. Someda, colonnello L. Rochis, dott. C. Valentini, A. del Torso, co. L. del Torso.

### La Rosa... e lo spino

Rosa Teresch di Francesco di anni 21, jugoslava, fu a suo tempo espulsa dal Regno d'Italia ma il bel cielo nostro l'attirò ancora una volta. Ella fu però sorpresa dagli agenti dell'ordine e arrestata per contravvenzione di decreto di espulsione.

### Società Filologica Friulana

Si avverte gli interessati che il tempo utile per presentare i lavori ai concorsi «Moro», per una villotta, e «Vittorio», per una commedia in un atto, scade il 30 corrente.

### CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi sabato dalle ore 17 e domini domenica dalle ore 14 a grande orchestra dall'Inglese, ultimissime repliche, acclamato ed entusiastico dell'immenso capolavoro della Metro Goldwyn Mayor 1928, che in questi giorni ha riportato delirio di successo:

### Bardolys il Magnifico

nella grandiosa interpretazione del magnifico artista annulo di Douglas Fairbanks, JOHN GILBERT.